

I Messaggini Che Fanno Male

Italiano ed inglese SARAH SCAZZI IL DELITTO DI AVETRANA Il mio angelo. Quando gli angeli mettono la coda ma non perdono le ali Trent'anni e una chiacchierata con papà Come una macchia di cioccolato New pronouncing and explanatory English-Italian and Italian-English dictionary Cose che gli aspiranti scrittori farebbero meglio a non fare ma che invece fanno Come Conquistare una Ragazza con gli SMS New English and Italian pronouncing and explanatory dictionary by John Millhouse Momenti di trascurabile felicità L'arte di piacere alle donne ed alle amabili compagnie. Opera del dottore Tommaso Crudeli Atti del Parlamento italiano Camera dei deputati, sessione del 1876-1877, 13. legislatura GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE Panoramall momento è delicato MESSINA Parliamo italiano! HANDY (dammi il cellulare che voglio parlare) 101 cose da fare in gravidanza e prima di diventare genitori L'SMS: una tribù comunicativa Tilde Meno male che ci sei Scrostati gaggio! Nuovo dizionario inglese-italiano ed italiano inglese SCUOLOPOLI Vengo con te SMS - Semplici Memorie di Saggezza Nuovo dizionario italiano e inglese colla pronuncia figurata di John Millhouse I love mini shopping E su e giù e trik e trak Italian and English lo tatuaggiatore MALAGIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE Ho avuto solo un mito IL DELITTO DI AVETRANA. SARAH SCAZZI. LA CONDANNA E L'APPELLO Fontana De Vita, Et Fonte de Verace Conforto per li Angusti & tribulati Cuori Gazzetta del popolo Â l'Â italiano Alle origini della fattoria toscana Dizionario di chirurgia pratica L'Espresso

Italiano ed inglese

Questa è una guida che si occupa del “giocare” utilizzando gli SMS ed è una sintesi di vari articoli recenti su questo tema. Vorrei dare credito a tutti coloro che hanno contribuito con i commenti sul blog di PUATraining, email, conversazioni private e quant'altro; il tutto è stato molto valido e d'aiuto alla realizzazione di questa guida. Dal momento che il follow-up tra il Day 1 ed il Day 2 dipende tanto della direzione in cui l'interazione iniziale si è sviluppata, ho suddiviso tra interazioni che si sono sviluppate “giocando sul comfort” ed altre che si sono sviluppate con un'alta carica sessuale direttamente dall'inizio. È essenziale che il follow-up sia totalmente congruente con quanto accaduto durante l'interazione con il target / set. Tra il Day 1 ed il Day 2, l'unico lavoro per te, come uomo, è quello di farla sentire bene con se stessa per aver interagito con te. Partiamo dal presupposto che non si possono fare certe cose tipiche del game (kino, contatto visivo, body language e quant'altro) utilizzando gli SMS. Quindi ad esempio se non riesci a creare attrazione durante il primo giorno quando hai avuto la possibilità di toccarla, guardarla, ecc. come potrai mai farla sentire attratta via SMS? Si può essere C&F (Cocky & Funny = acronimo ideato da David De Angelo che significa cazzuto / bastardo e divertente), ma bisogna saperlo fare nel modo giusto. Inoltre ricorda che con gli SMS questa tecnica ha i suoi limiti; per esempio risulta più difficile recuperare eventuali errori, come durante una chiacchierata al telefono. Quindi se stai magari scherzando con una donna, prendendola in giro, bisogna che ciò risulti chiaro fin da subito, grazie anche alle emotions da utilizzare nel testo. Questa guida è suddivisa in due parti distinte: i contesti degli sms e il loro contenuto. 1) I comportamenti per gli SMS - significa come tu dovreste agire. 2) I contenuti degli SMS - significa quello che tu dovreste dire in essi.

SARAH SCAZZI IL DELITTO DI AVETRANA

Il mio angelo. Quando gli angeli mettono la coda ma non perdono le ali

Trent'anni e una chiacchierata con papà

Tiziano Ferro ha quindici anni quando decide di confidare i suoi pensieri a un quaderno. È il diario di un ragazzino come tanti: la scuola, gli amici, i primi amori, la passione per la musica. Fuori dal comune è invece l'intensità con la quale insegue il sogno di incidere un disco. E appena lo realizza fa centro. Ma va tutto troppo veloce: insieme all'emozione dei concerti e allo stupore davanti ai fan, ecco, severe come brutti sogni, la solitudine dei viaggi e delle camere d'albergo, e la paura di non essere all'altezza. È come se da quel momento Tiziano avvertisse una continua spaccatura: da una parte la messa a fuoco del proprio talento, la collaborazione con le più grandi star italiane e internazionali, i riconoscimenti - del pubblico, della critica, dei colleghi -, la folla dei fan, dall'altra la percezione di una inedita solitudine, di una indomabile nostalgia, la lontananza dalla famiglia (soprattutto da Flavio, il fratello) e dagli amici di Latina. Niente pause. Niente stanchezza. Mai. Come il più sensibile dei sismografi, Tiziano registra fedelmente, in questo diario, emozioni e stati d'animo. Con dolente sincerità, e al contempo curiosità, senso dell'umorismo e allegro disincanto, racconta l'altra faccia del successo e anche di sé, senza paura di svelarsi fragile, di mostrare zone d'ombra, contraddizioni, inquietudini. In fondo a questo lungo, appassionato colloquio con se stesso e con il suo pubblico, c'è forse una nuova consapevolezza.

Come una macchia di cioccolato

Una storia "epistolare" in chiave assolutamente contemporanea. Le care vecchie lettere sono, infatti, sostituite dagli sms, come testimonianza che la tecnologia ha modificato non tanto e non solo la comunicazione fra le persone, ma soprattutto il modo di vivere ed esprimere le emozioni. La comunicazione virtuale, senz'altro estemporanea grazie ai cellulari, ha finito con il falsare (nel bene e nel male) i rapporti umani. Non a caso ci sentiamo tutti un po' schermati dallo schermo di un telefonino e scegliamo così di essere ciò che vogliamo: sinceri, bugiardi, misteriosi, affascinanti o addirittura irriverenti, ponendoci rispetto all'altro come magari mai faremmo nella vita reale.

New pronouncing and explanatory English-Italian and Italian-English dictionary

Cose che gli aspiranti scrittori farebbero meglio a non fare ma che invece fanno

Nel giro di un anno una studentessa universitaria cade in depressione per la morte

del padre, rompe un fidanzamento nell'imminenza delle nozze, realizza un sogno dell'adolescenza con una rockstar americana, ne scopre la vanità, ritrova se stessa e si rivela donna. Tra questi snodi narrativi si insinua e trova lo spazio per svilupparsi la riflessione esistenziale che è la vera sostanza del romanzo.

Come Conquistare una Ragazza con gli SMS

New English and Italian pronouncing and explanatory dictionary by John Millhouse

Momenti di trascurabile felicità

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

L'arte di piacere alle donne ed alle amabili compagnie. Opera del dottore Tommaso Crudeli

Atti del Parlamento italiano Camera dei deputati, sessione del 1876-1877, 13. legislatura

Becky Brandon (nata Bloomwood) era convinta che essere madre fosse una passeggiata, ma naturalmente deve ricredersi. Ora che la piccola Minnie ha due

anni è a dir poco un uragano, specie quando entra nei negozi afferrando tutto ciò che vede al grido di "Miiiiio!"

GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

Panorama

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Il momento è delicato

MESSINA

Una guida scanzonata per aspiranti genitori "moderni": un po' cialtroni e un po' illuminati. Alle prese, come tutte le coppie in attesa, con nausee mattutine, dubbi amletici e condizionamenti sociali. Ma anche - "privilegio" dei nostri tempi - con corsi parto, tentazioni new age e trappole consumistiche di ogni genere. La gravidanza, con le peripezie della nascita e della primissima infanzia, le notti in bianco e i pannolini, le paure, i tentennamenti e le ansie, può essere un'epopea gioiosa, un'esperienza commovente e dura ma anche esaltante. Genitori non si nasce ma si diventa e questo manuale ci racconta con ironia, leggerezza, intelligenza e misura 101 modi possibili per intraprendere lo splendido cammino dei nostri nuovi inizi. Lucia Tilde Ingrosso è giornalista di «Millionaire». Ha scritto

una serie di gialli milanesi. Ha esordito nella narrativa rosa con Uomo giusto cercasi. Il suo sito è: www.luciatildeingrosso.it Giuliano Pavone giornalista, ha scritto libri sul cinema, sul calcio e umoristici. Ha esordito nella narrativa con il romanzo L'eroe dei due mari, una commedia sociale a sfondo calcistico.

Parliamo italiano!

HANDY (dammi il cellulare che voglio parlare)

Possono esistere felicità trascurabili? E allora come chiamare quei piaceri intensi e volatili che punteggiano le nostre giornate, accendendone i minuti come fiammiferi nel buio? Per folgorazioni e racconti, staffilate e storie, Francesco Piccolo compone un suo perfido e irresistibile catalogo dell'allegria di vivere.

101 cose da fare in gravidanza e prima di diventare genitori

Se mi guardo indietro vedo un ragazzo diverso da quello che sono oggi. Ed in fondo, lo diceva anche Lucio Dalla nel testo della sua meravigliosa "Tango": « ho viaggiato cento notti per arrivar di giorno ». Ed il mio giorno ha i tratti, le luci e le ombre di Bologna. Una pagina bianca. Un paio di scarpe. Tanta voglia di camminare. Antonio è uno studente fuori sede che cerca di riempire questa pagina bianca con gli aneddoti della sua vita. Un viaggio verso gli Stati Uniti d'America. Un cammino senza tempo e senza età, attraverso quei valori che sembrano ormai essere svaniti nel nulla. Un cammino di cinque giovani ragazzi tra un libro universitario, un caffè ben fatto, un artista di strada, un portico bolognese. Attraverso piccole scene di vita quotidiana dove si riscopriranno parole come orgoglio, felicità, rispetto, bisogno d'appartenenza, reciprocità, amicizia e, soprattutto, amore. "Vengo con te" è la passeggiata che ognuno di noi vorrebbe fare dentro di sé. È la pagina bianca dove potrai leggere mille storie. Forse anche la tua

L'SMS: una tribù comunicativa

Tilde

"Io Tatuagggiatore" è il riassunto degli strafalcioni che si possono raccogliere in un tattoo shop.

Meno male che ci sei

Ci sono libri che parlano d'amore. Altri che offrono la possibilità di risolvere un oscuro mistero. Altri ancora che consentono a chi legge di vedere luoghi mai visitati di persona. "Cose che gli aspiranti scrittori" affronta tutti questi temi. L'amore di cui si parla è quello per i libri, l'oscuro mistero coincide con il meccanismo che consente a un manoscritto di arrivare alla pubblicazione mentre, i luoghi affrontati dalla narrazione, sono gli ambienti di una casa editrice: le scrivanie dei redattori, i telefoni degli uffici stampa, i carrelli dei magazzinieri e, in

modo particolare, i modi di agire e di pensare di tutti coloro che affollano la stanza di un editor per perorare la causa della stampa di un libro. Scritto pensando a tutti coloro che sognano di scalare le classifiche dei best seller o che desiderano scoprire cosa si nasconde dietro le quinte del lavoro di un editore, "Cose che gli aspiranti scrittori" distilla sotto forma di consigli l'esperienza di una vita vissuta tra la carta e l'inchiostro, il frastuono delle macchine tipografiche e gli spietati rendiconti dei librai, dando vita a un manuale indispensabile per rapportarsi nel modo giusto con una casa editrice.

Scrostatì gaggio!

Nuovo dizionario inglese-italiano ed italiano inglese

Commedia agrodolce che confronta due generazioni femminili e il loro quotidiano bisogno d'amore. Da questo romanzo il film di Luis Prieto con Claudia Gerini.

SCUOLOPOLI

Vengo con te

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

SMS - Semplici Memorie di Saggezza

Nuovo dizionario italiano e inglese colla pronuncia figurata di John Millhouse

I love mini shopping

E su e giù e trik e trak

This text is an unbound, three hole punched version. Access to WileyPLUS sold separately. Parliamo italiano!, Binder Ready Version, Edition 5 continues to offer a communicative, culture based approach for beginning students of Italian. Not only does Parliamo Italiano provide students learning Italian with a strong ground in the four ACTFL skills: reading, writing, speaking, and listening, but it also emphasizes cultural fluency. The text follows a more visual approach by integrating maps, photos, regalia, and cultural notes that offer a vibrant image of Italy. The chapters are organized around functions and activities. Cultural information has been updated to make the material more relevant. In addition, discussions on functional communications give readers early success in the language and encourage them to use it in practical situations.

Italian and English

Io tatuaggiatore

MALAGIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE

Ho avuto solo un mito

Nemo Ticsti è convinto che il libro che sta ultimando lo renderà famoso. Seppur nella realtà non esistano elementi che accertino l'ingresso del protagonista nel mondo editoriale, il giovane ridefinisce la propria quotidianità autoconsacrandosi segretamente scrittore. In un walzer di amori e amicizie, Nemo è pronto ad abbandonare la sua vita da fotografo freelance per entrare a far parte di un futuro immaginario in cui sarà osannato per quello che ancora non è ma che vorrebbe essere.

IL DELITTO DI AVETRANA. SARAH SCAZZI. LA CONDANNA E L'APPELLO

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti

querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso....” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Fontana De Vita, Et Fonte de Verace Conforto per li Angusti & tribulati Cuori

E’ comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E’ facile scrivere “C’era una volta....” e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere “C’è adesso....” e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l’aiuto cercato non lo concederanno mai. “Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente”. Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l’immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Gazzetta del popolo Â l'Â italiano

Alle origini della fattoria toscana

Dizionario di chirurgia pratica

L'Espresso

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

[ROMANCE](#) [ACTION & ADVENTURE](#) [MYSTERY & THRILLER](#) [BIOGRAPHIES & HISTORY](#) [CHILDREN'S](#) [YOUNG ADULT](#) [FANTASY](#) [HISTORICAL FICTION](#) [HORROR](#) [LITERARY FICTION](#) [NON-FICTION](#) [SCIENCE FICTION](#)